

RETERURALE NAZIONALE 20142020

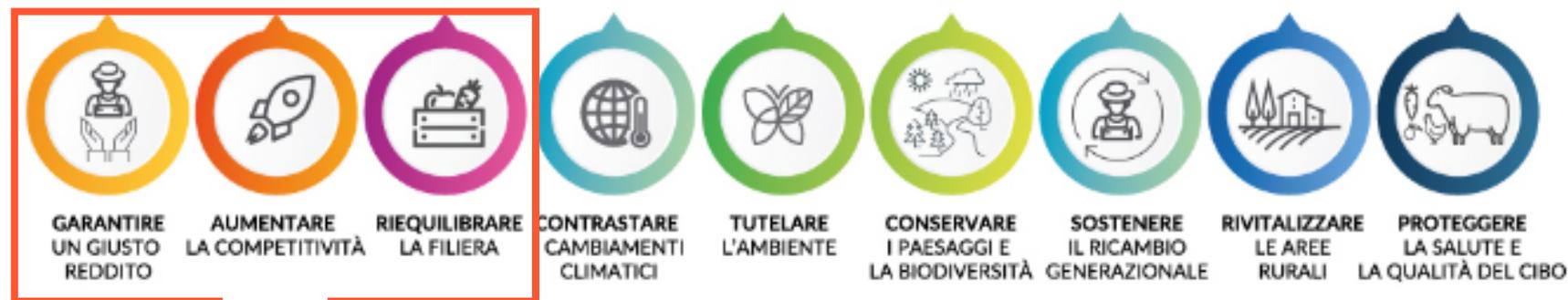
LA FILIERA SUINICOLA NAZIONALE CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ DI RILANCIO





PAC 2021-2027

9 OBIETTIVI DELLA PAC



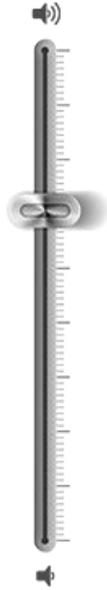
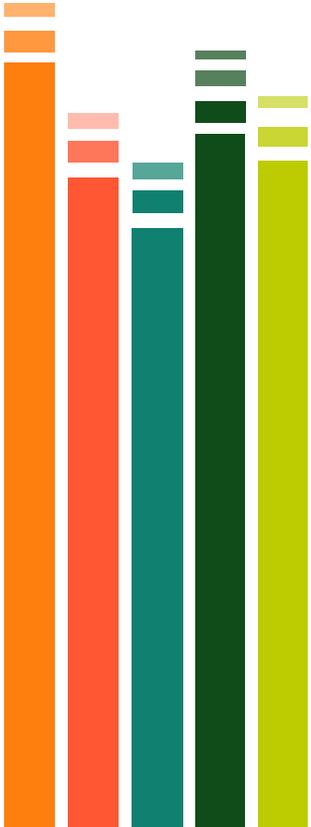
Obiettivo Generale (1):

**PROMUOVERE UN SETTORE AGRICOLO
INTELLIGENTE, RESILIENTE E DIVERSIFICATO
CHE GARANTISCA LA SICUREZZA ALIMENTARE**



Le criticità e le opportunità della filiera nei tre *obiettivi specifici*

Obiettivo Specifico 1: Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare	Obiettivo Specifico 2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività	Obiettivo Specifico 3: Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore
Dipendenza dall'estero e volatilità dei prezzi	Trend dei consumi e nuovi orientamenti	Struttura della filiera
Redditività degli allevamenti suinicoli	Sostenibilità ambientale e benessere animale	Livello di aggregazione all'interno del settore
Deficit competitivo in termini di costi di produzione	Propensione all'export di salumi	Catena del valore
Oscillazioni dei costi di produzione	Produzioni di qualità certificata	



1. Prezzi, costi e oscillazioni della redditività



Dipendenza dall'estero

L'offerta nazionale soddisfa solo i 2/3 del fabbisogno interno

La filiera risulta **strutturalmente deficitaria** sia in termini di capi vivi, soprattutto capi da destinare all'ingrasso, sia di carne e salumi.

Le importazioni rappresentano circa il 42% della disponibilità complessiva

La strutturale dipendenza dall'estero fa sì che l'equilibrio del mercato interno sia strettamente correlato all'andamento dei mercati internazionali

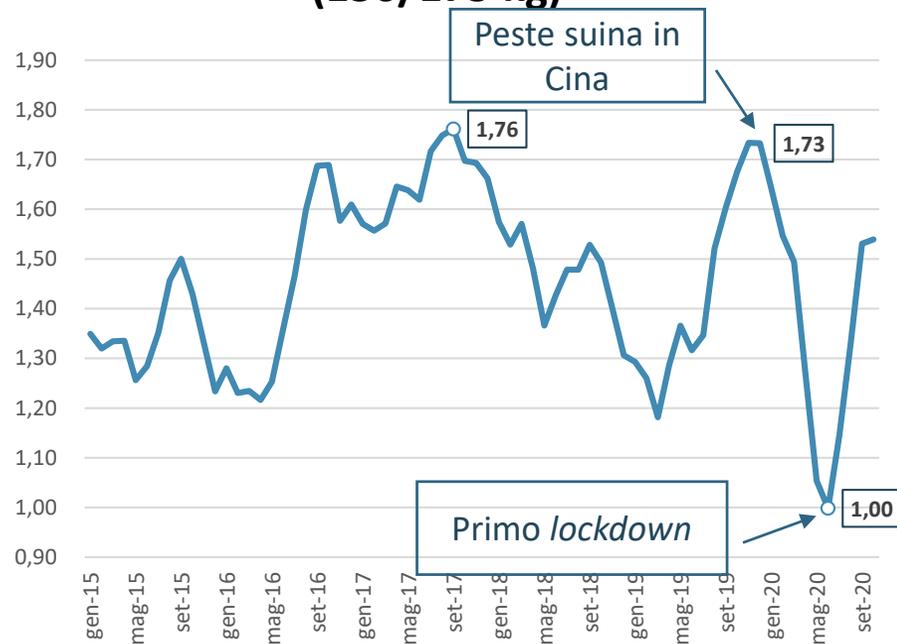
	2015	2016	2017	2018	2019
Macellazioni	1.491	1.544	1.467	1.471	1.448
Produzione interna	1.452	1.497	1.419	1.426	1.415
Importazioni animali vivi	38	47	48	45	33
Esportazioni animali vivi	1	0	0	0	0
Importazioni carne e preparaz.	1.121	1.068	1.071	1.109	1.047
Disponibilità	2.612	2.612	2.538	2.580	2.494
Esportazioni carne e preparaz.	242	284	285	270	276
Consumo apparente	2.370	2.328	2.253	2.310	2.219
% Autoapprovvigionamento	61,3%	64,3%	63,0%	61,7%	63,8%



Instabilità dei prezzi e redditività

L'influenza delle dinamiche mondiali è stata piuttosto significativa sull'andamento del mercato nazionale, contribuendo ad accentuare il grado di **instabilità dei prezzi** nella fase agricola e conseguentemente della remunerazione degli allevatori.

Prezzi all'origine dei suini da macello pesanti (156/175 kg)



Prezzi all'ingrosso di cosce fresche pesanti per prosciutti crudi DOP (13/16 kg)

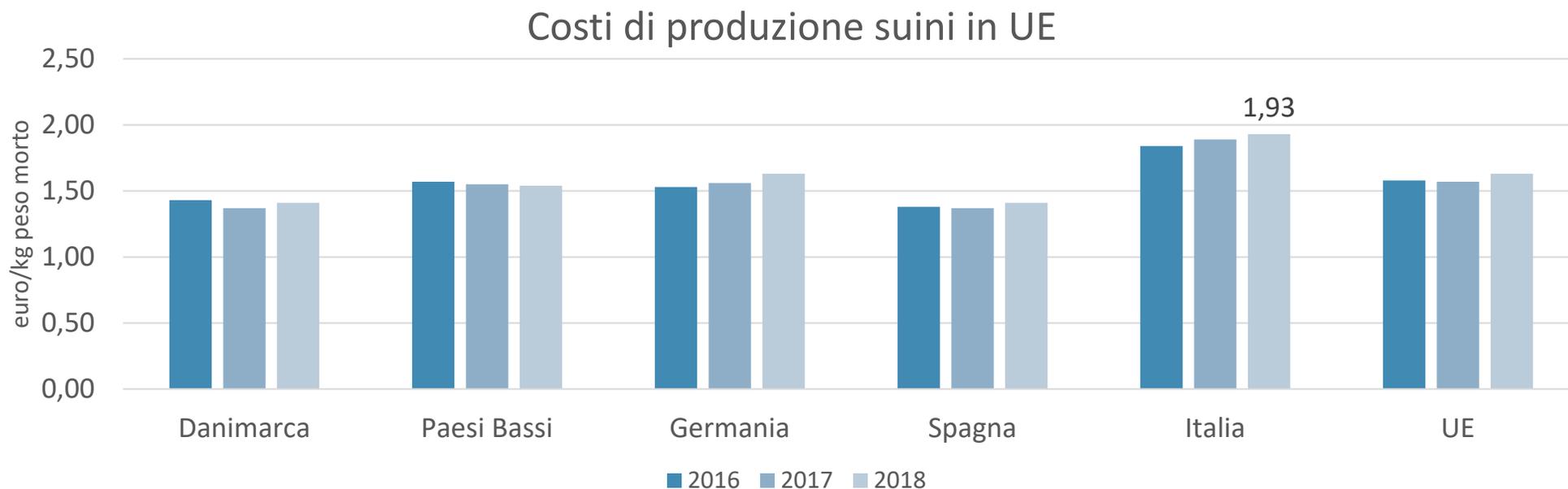




Costi di produzione

I **costi di produzione** degli allevamenti suinicoli italiani sono più **elevati** rispetto agli altri competitor europei, arrivando a superare del 20% il costo di produzione medio UE

La **specializzazione produttiva nazionale (suino pesante)** e i vincoli dai disciplinari DOP influenzano gli indici tecnici relativi alla fase dell'ingrasso determinando un gap di competitività rispetto agli altri produttori europei.

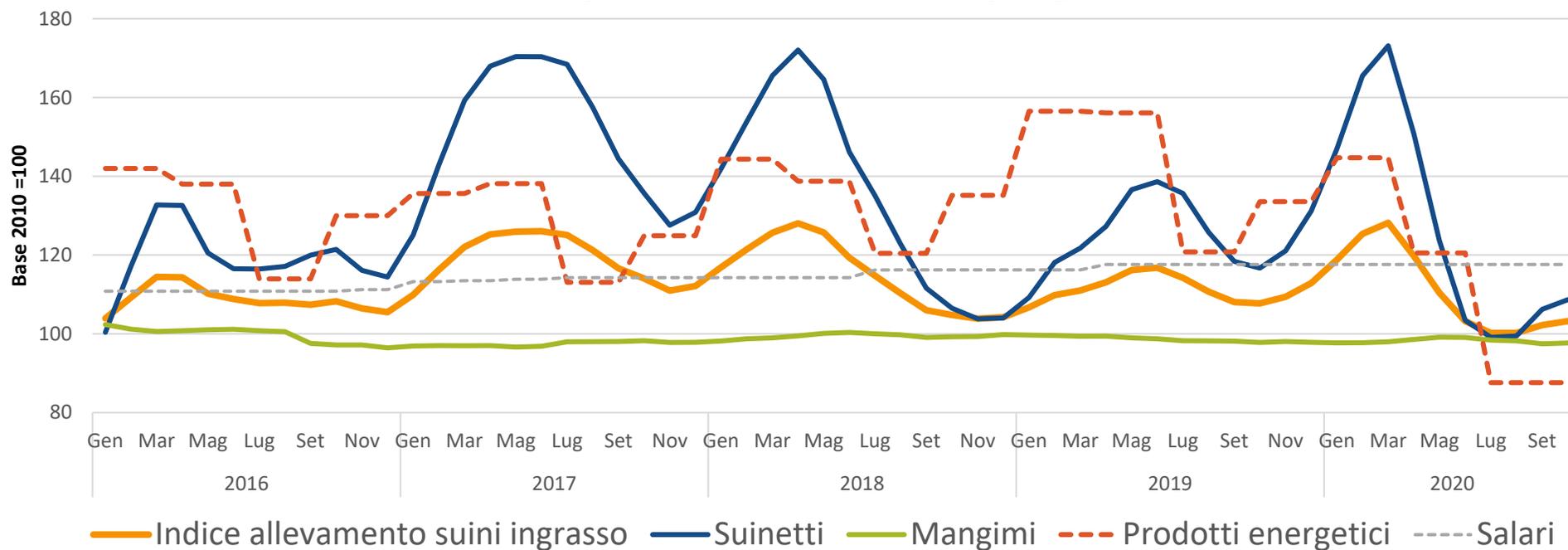


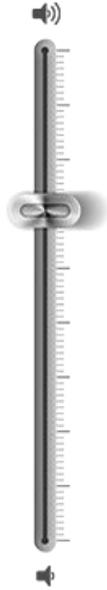
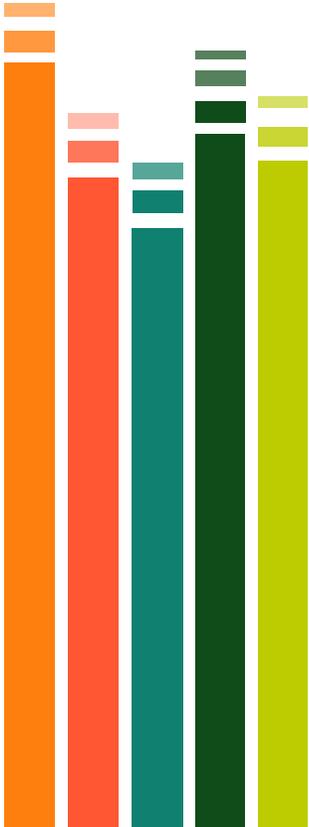


Oscillazione dei prezzi degli input

Il costo di produzione è fortemente influenzato dalle repentine fluttuazioni del mercato globale delle materie prime, soprattutto mais e soia, e dei suini da avviare all'ingrasso
L'**alimentazione** e l'acquisto del **magrone** rappresentano le due principali voci, rispettivamente pari al **44%** e al **40%** dei costi totali di produzione degli allevamenti suinicoli

Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti suini





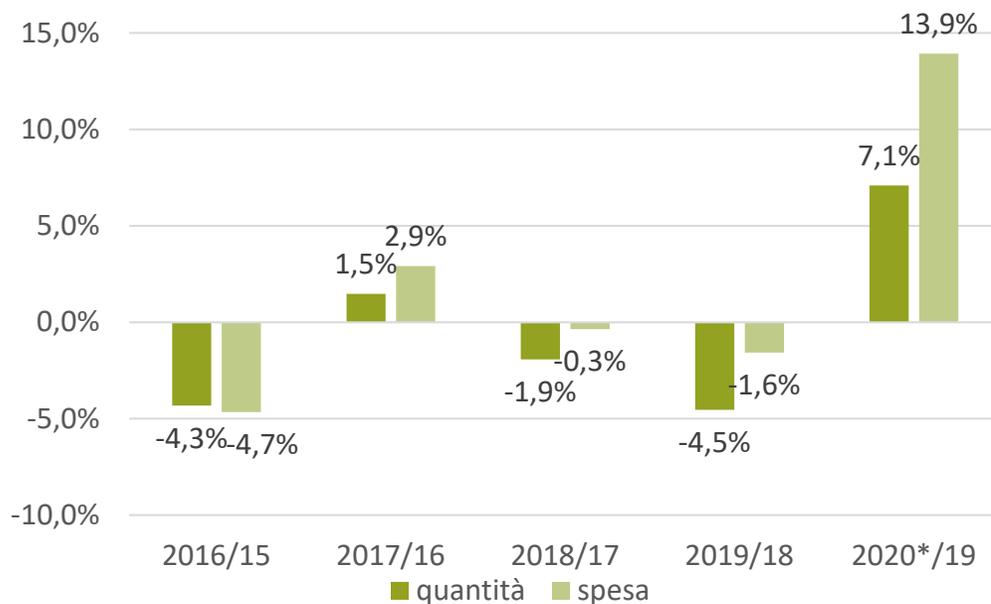
2. Orientamento al mercato e competitività



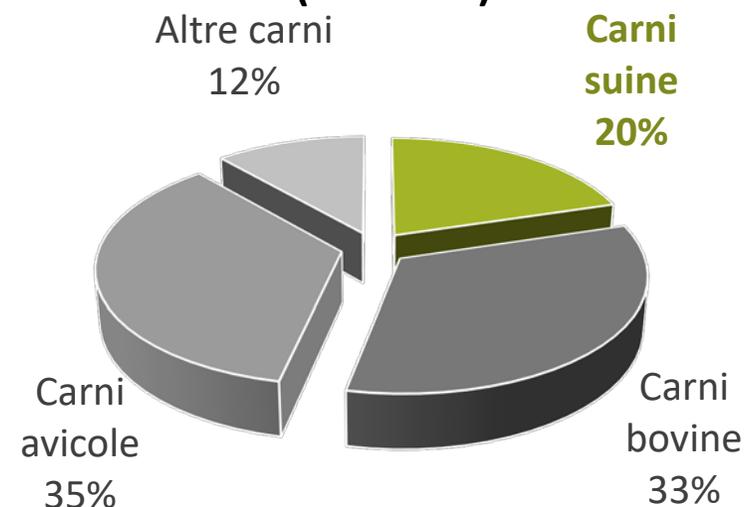
Andamento dei consumi domestici

CARNI FRESCHE

Dinamica dei consumi domestici di carne suina (var%)



Ripartizione dei consumi di carne fresca in volume (% - 2019)



Richieste consumatori:

- *Sapidità, resa in cottura*
- *Contenuto servizio (pronto/cuoci, packaging ricetta)*
- *Informazione su caratteristiche nutrizionali*
- *Informazioni sui sistemi di allevamento (benessere animale)*

*gennaio-ottobre

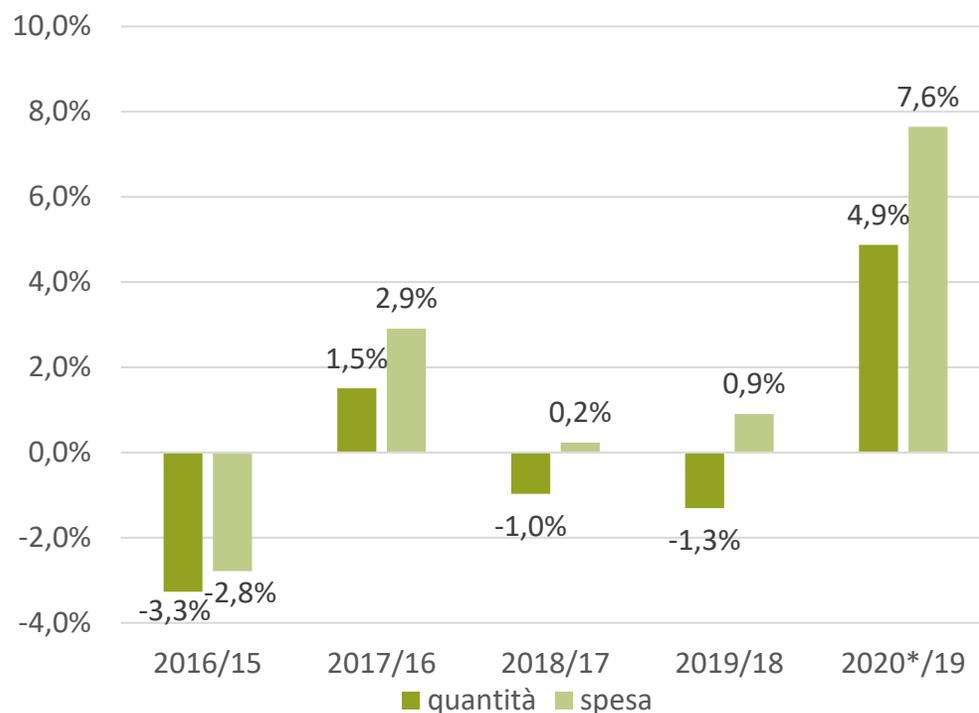
Fonte: elaborazioni su dati Nielsen Panel Consumer



Andamento dei consumi domestici

SALUMI

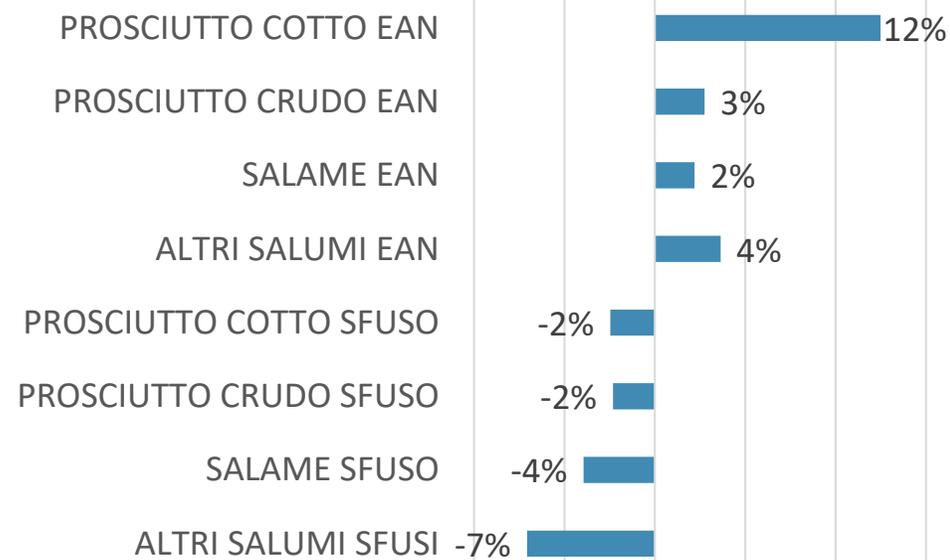
Dinamica dei consumi domestici di salumi (var%)



*gennaio-ottobre

Fonte: elaborazioni su dati Nielsen Panel Consumer

Trend recente per segmento (var.% gen-set2020/19, volumi)



Richieste consumatori:

- *Contenuto servizio*
- *Attenzione alla salute (contenuto grassi, antibiotic free)*
- *Sostenibilità packaging*
- *Info su caratteristiche nutrizionali*
- *Origine materia prima*



Sostenibilità ambientale

L'APPROCCIO DELLE AZIENDE ZOOTECNICHE

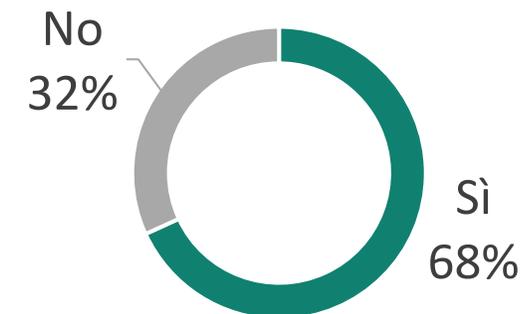
Da un'indagine realizzata da Ismea-RRN sull'approccio ai cambiamenti climatici da parte delle aziende zootecniche, è emerso che **2 imprenditori su 3** hanno introdotto **misure di mitigazione** (per esempio interventi per migliorare il trattamento, la gestione e la distribuzione degli effluenti oppure l'introduzione di diete a minor contenuto di azoto) e/o **adattamento** (per esempio investimenti strutturali per migliorare il microclima delle stalle oppure innovazione tecniche o tecnologiche)

Le motivazioni economiche sono alla base dei mancati investimenti: l'implementazione di azioni di mitigazione e/o adattamento è giudicata troppo onerosa e i vantaggi attesi si realizzano solo nel lungo termine.

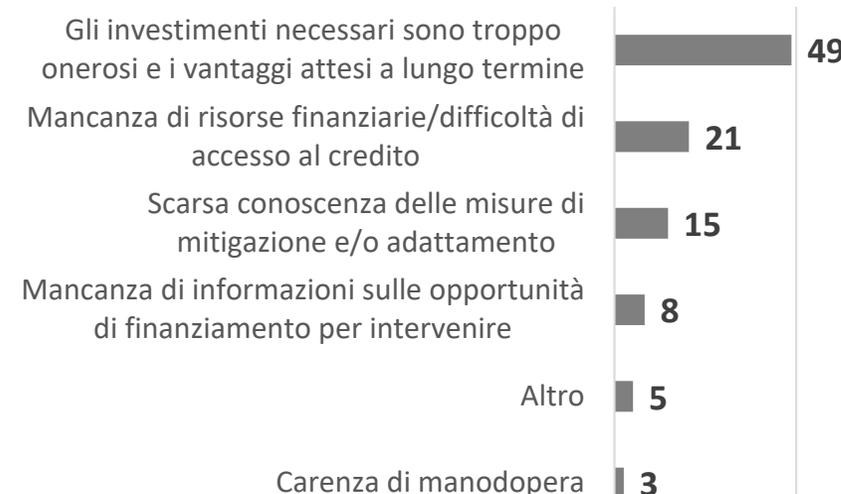
Altri fattori disincentivanti: la mancanza di risorse finanziarie e la difficoltà di accesso al credito.

Imprenditori che hanno introdotto misure di contrasto ai cambiamenti climatici

Campione: 514 aziende, di cui il 30% costituito da aziende che allevano suini.



Motivazioni del mancato investimento



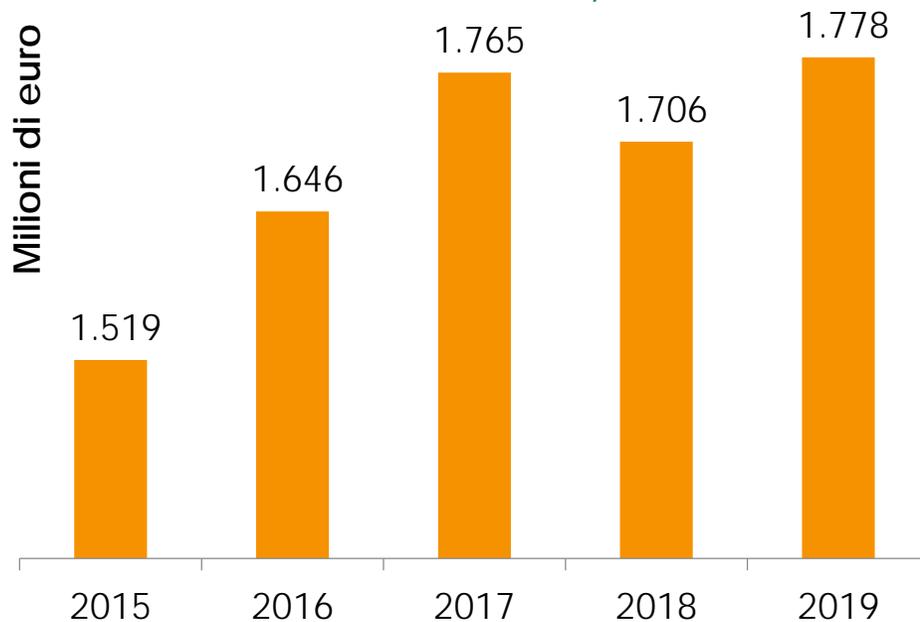


Esportazioni conserve e preparazioni

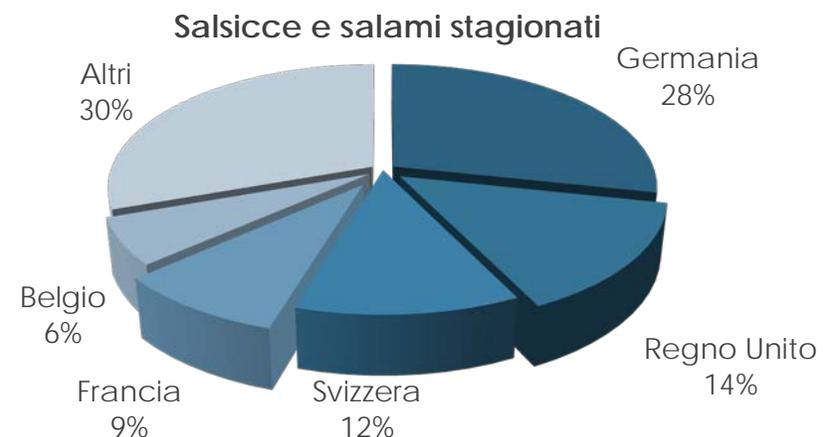
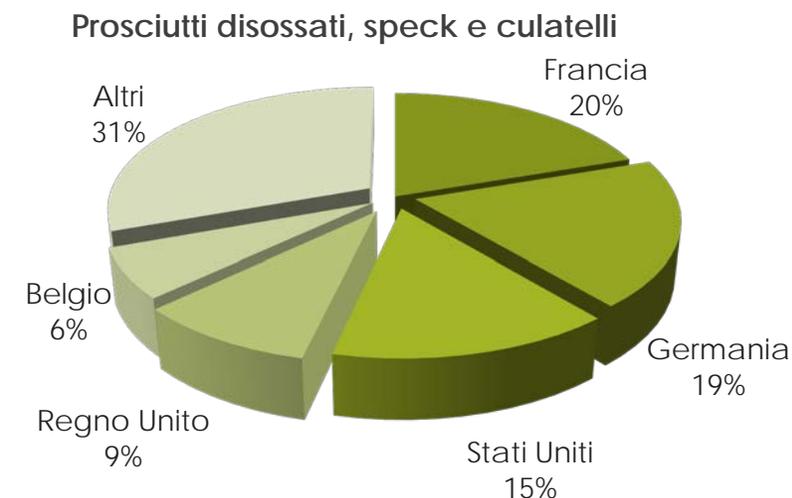
Le esportazioni hanno raggiunto il valore di **1,8 miliardi di euro** nel 2019, riguardano soprattutto i prodotti trasformati (prosciutti e salumi).

La categoria dei prosciutti disossati, culatelli e speck rappresenta il **41% dell'export totale**, mentre salsicce e salumi circa il 20%.

Gennaio-agosto 2020 (valore) : **-2,6% prosciutti disossati**
+14,6% salsicce e salumi



Fonte: elaborazioni su dati Istat





Produzioni IG

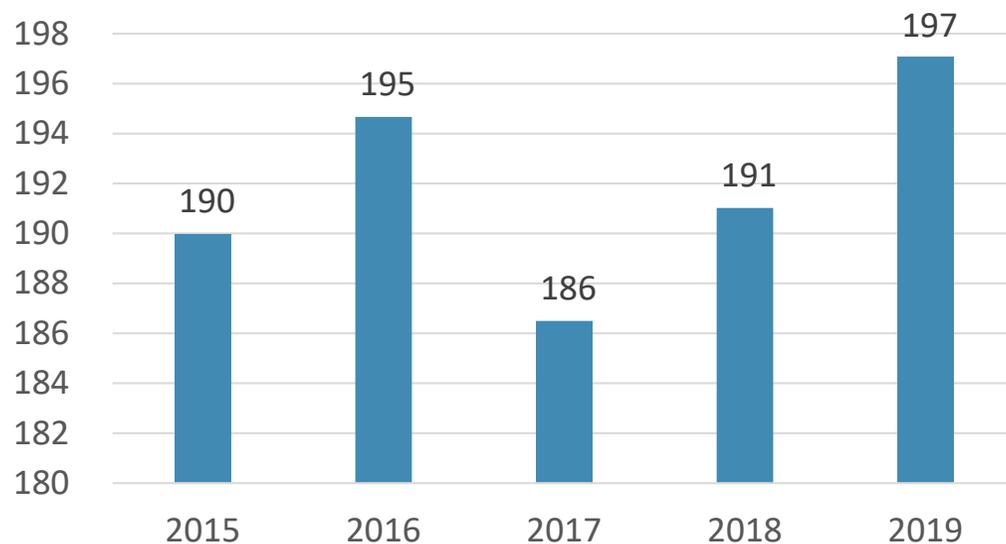
Numero di certificazioni: **22 DOP e 21 IGP** (escluso Bresaola Valtellina IGP, ma inclusa la Cinta Senese DOP)

Produzione certificata: **197 mila tonnellate**

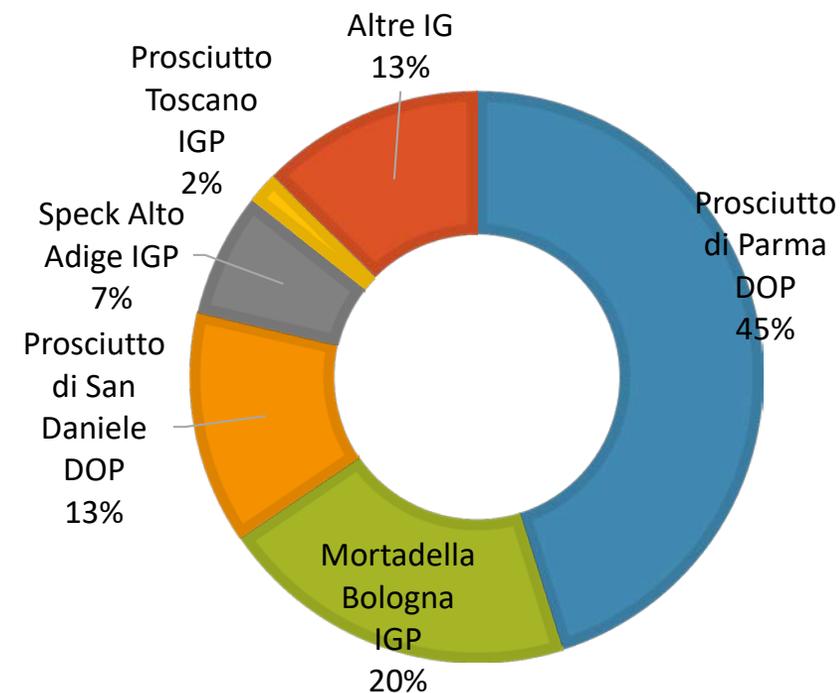
Fatturato origine: **1,7 miliardi di euro**

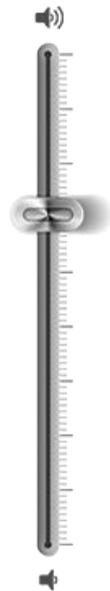
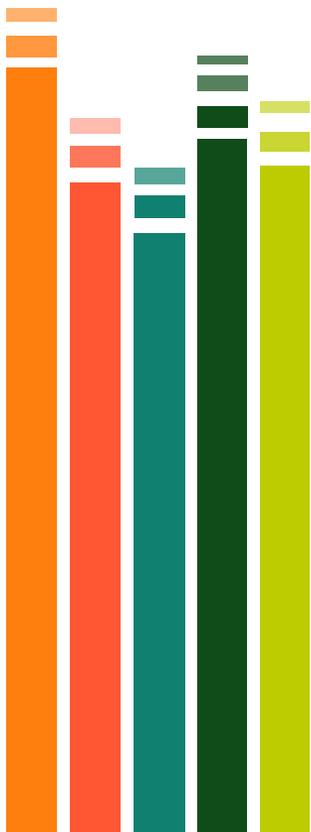
I primi quattro prodotti costituiscono l'86% dei volumi e l'85% dei valori della produzione nazionale di qualità del settore, generando, al 2019, un volume d'affari in 1.447 milioni di euro alla produzione

Dinamica produzioni IG
(.000 tonnellate)



Composizione dell'offerta di prodotti IG
(volumi, 2019)



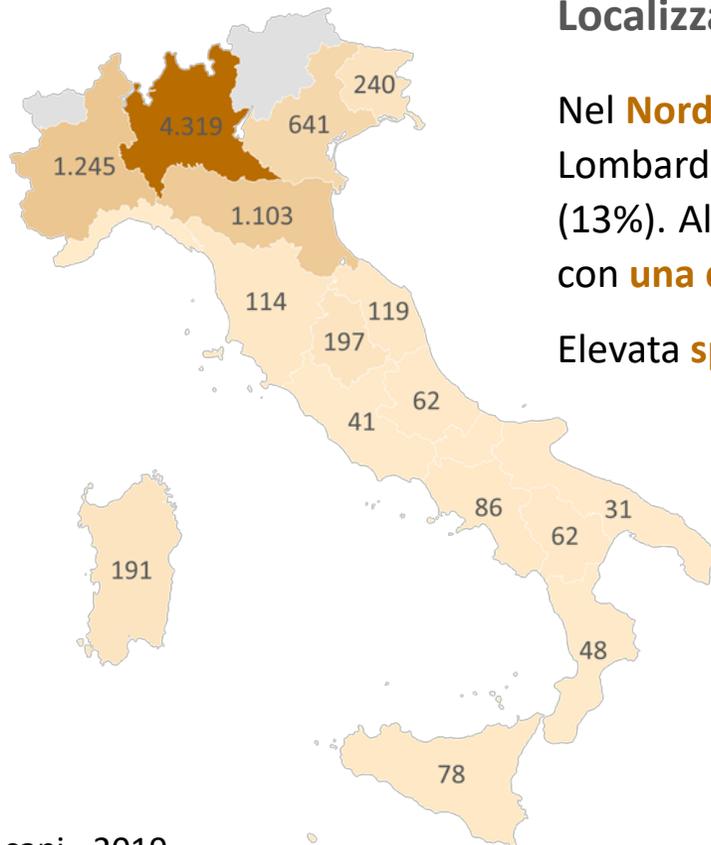


3. Posizionamento della fase agricola nella catena del valore



La fase agricola

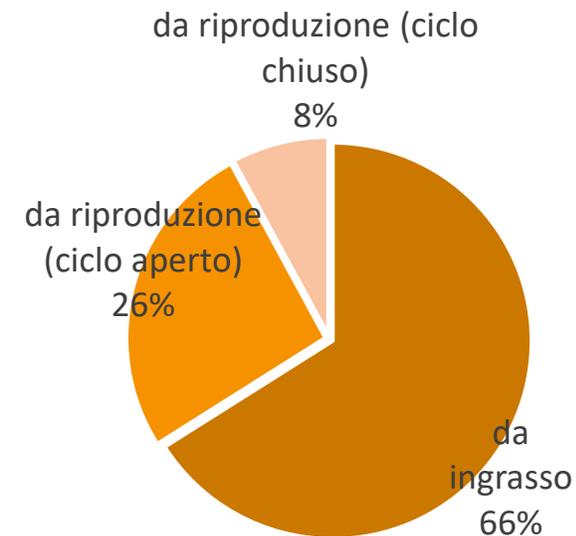
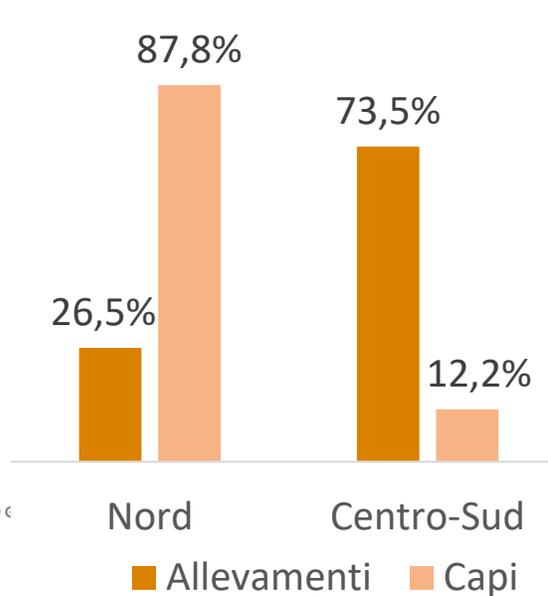
Localizzazione allevamenti e capi suini



.000 capi - 2019

Nel **Nord Italia si concentra quasi il 90%** dell'attività di allevamento dei suini: Lombardia (50% del totale capi nazionale), Piemonte (14%), Emilia-Romagna (13%). Al **Centro-Sud** è localizzata appena il 12% della produzione nazionale, con **una dimensione decisamente contenuta** degli allevamenti.

Elevata **specializzazione nell'attività di ingrasso**, con un'incidenza pari ai 2/3

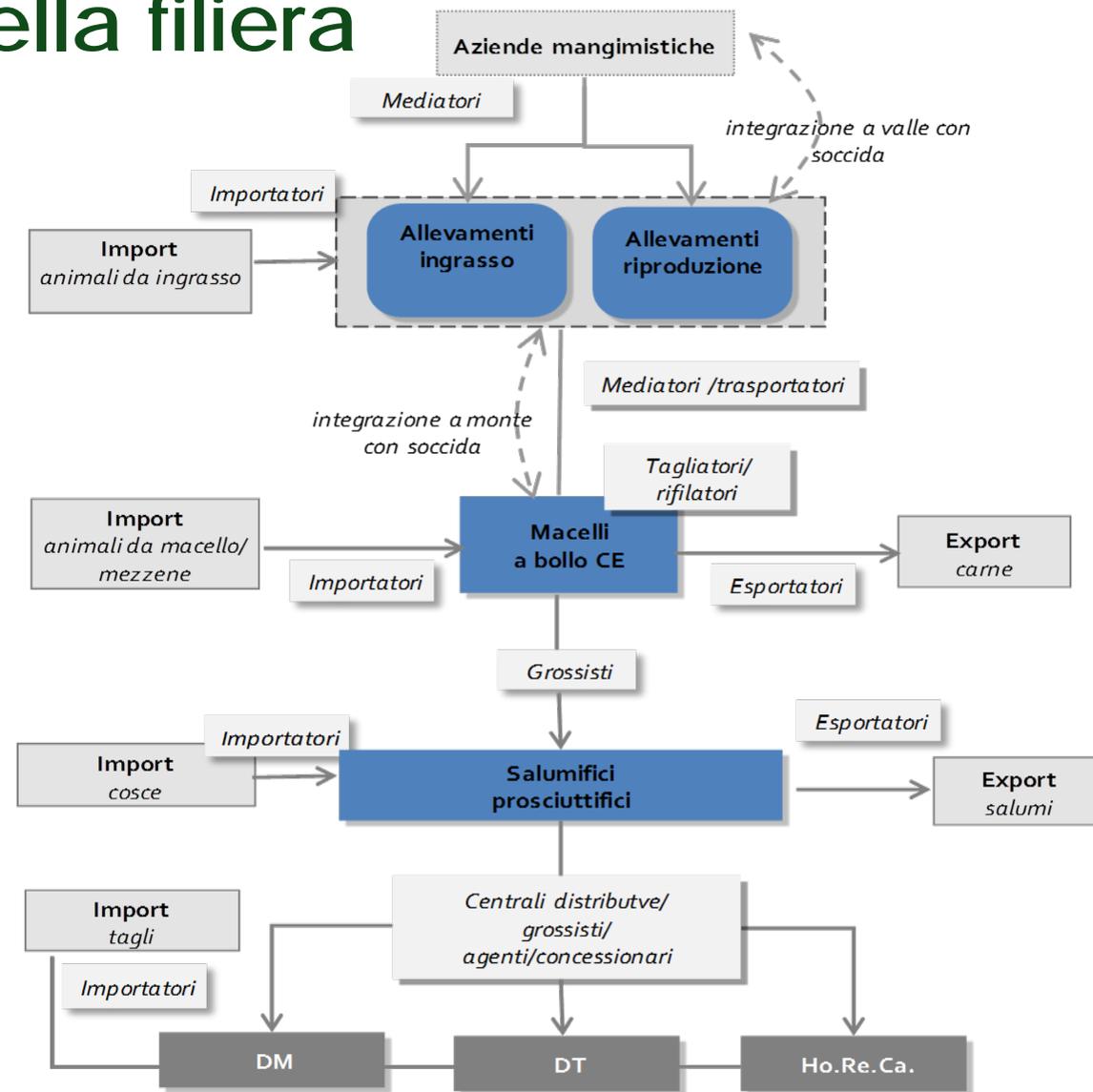


Fonte: elaborazioni su dati BDN – Anagrafe Zootecnica Nazionale



Struttura della filiera

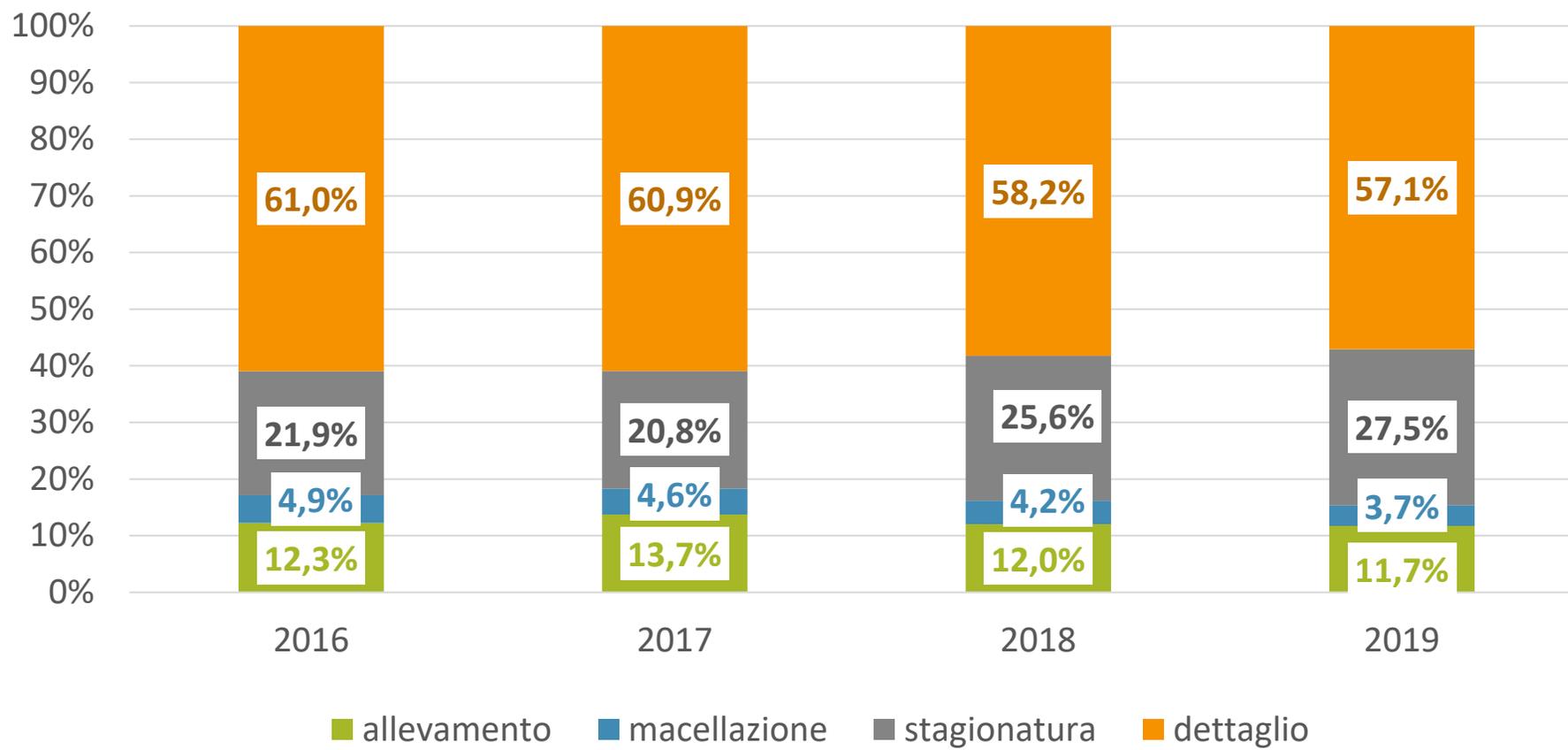
- La fase agricola (**32 mila allevamenti suinicoli**) genera un valore di oltre 3 miliardi di euro, con un'incidenza pari al 5,7% del valore complessivo della produzione agricola nazionale
- La fase industriale, in particolare la seconda trasformazione delle carni (**3.064 imprese produzione elaborati**), fattura oltre 8 miliardi di euro, pari al 5,6% del totale dell'industria agroalimentare

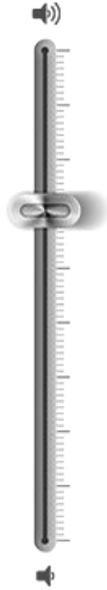
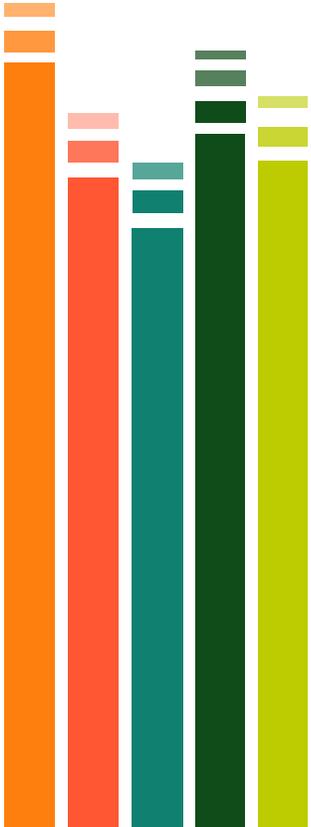




La catena del valore

Prosciutto crudo





4. Conclusioni



Criticità e opportunità

Criticità

- **Costi di produzione** agricoli elevati, forte incidenza dell'alimentazione
- **Dipendenza dal mercato estero** nell'approvvigionamento di carni e materie prime per alimentazione
- **Problematiche ambientali** (gestione reflui, benessere animale)
- **Frammentazione** delle strutture produttive, soprattutto nelle aree del Centro-Sud
- **Sistema produttivo** focalizzato esclusivamente sul suino pesante
- Scarso ricambio **generazionale** e scarsa attrattività del settore
- **Organizzazione e rapporti di filiera** e posizionamento debole della fase agricola
- Calo della **domanda domestica**

Opportunità

- Forte legame territoriale, elevata incidenza di produzioni tipiche di **qualità**
- Conservazione della **biodiversità**, diffusione e valorizzazione di razze autoctone, soprattutto nel Centro-Sud
- Aggregazione per **progettazione integrata**
- Investimenti nel **benessere animale** e **sostenibilità ambientale**
- Investimenti e risorse per **innovazione**
- **Differenziazione dell'offerta**, per soddisfare diverse esigenze di domanda sia per carni fresche sia per salumi
- Consolidamento dei **mercati esteri** tradizionali e apertura di nuovi sbocchi
- Progetti di **comunicazione** verso i consumatori finali, anche all'estero

RETERURALE NAZIONALE 20142020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

